

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme la Quaresima

LITURGIA E PREGHIERA

S. Messa feriale da lunedì a giovedì ore 18.

Venerdì 26 marzo (non c'è la Messa delle ore 18 e neanche la Via Crucis)
ore 20: Ci sarà una celebrazione della Riconciliazione con confessione e assoluzione generale, come già a Natale scorso.

Domenica 28 marzo **Delle Palme**, ore 9.30 in Chiesa, benedizione dei rami di olivo e Messa con lettura della Passione.
S. Messe alle 11 e alle 19.

DIGIUNO E CARITA'

Domenica 21 Marzo. GIORNATA DELLA CARITA'. Le offerte per la carità quaresimale possono essere consegnate a P. Roberto o messe nel borsino delle offerte, specificando la destinazione, fino a Pasqua e anche dopo Pasqua, i bambini e ragazzi del catechismo portano le offerte delle cassetine che hanno ricevuto all'inizio della quaresima, il Giovedì Santo 1 Aprile, nella Messa delle ore 16, alla quale sono tutti invitati.

Astinenza dalle carni il Venerdì.

Partecipazione alla Messa penitenziale del venerdì alle ore 20 nell'ora della cena facendo digiuno e donando il corrispondente per la carità.

Queste le destinazioni delle offerte Quaresimali di quest'anno:

Per le Missioni Diocesane: gli impegni sono con le parrocchie padovane.

Per le Missioni dei Giuseppini del Murialdo: in particolare per la Sierra Leone.

Per le Missioni Camilliane: la campagna nutrizionale per i bambini di alcuni paesi in via di sviluppo (Colombia, Perù, Filippine, Thailandia, Kenya).

Quote di partecipazione:

- ✓ Contributo per 1 mese € 15,00 - Contributo per 3 mesi € 45,00
- ✓ Contributo per 6 mesi € 90,00 - Contributo per 1 anno € 180,00

Le S.Messe dei defunti di questa settimana

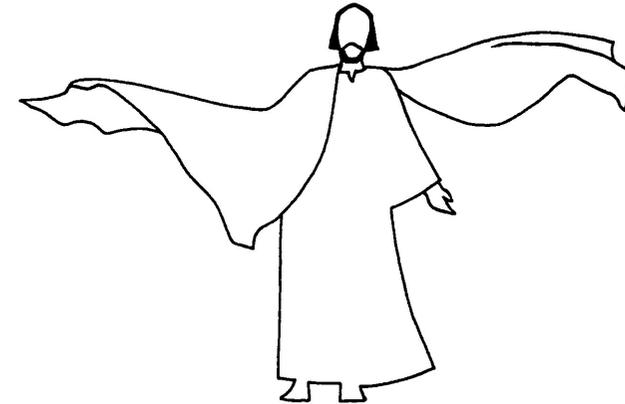
Martedì	23 marzo	ore 18	pro	Pampanin Luigi (1° Ann.)
Giovedì	25 marzo	ore 18	pro	Fontolan Fausto
Sabato	27 marzo	ore 19	pro	Angela Vincenza e Salvatore Capogrosso Giuseppe e Giovanni Barbatano

Parrocchia S. Camillo

21 marzo 2021

5ª Domenica di Quaresima

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA



Accoglienza:

Il nostro cammino sta per terminare e la Pasqua è ormai vicina. Piantiamo insieme la croce in mezzo alla nostra assemblea: è il segno di un amore che non si ferma davanti a nulla, neanche davanti alla morte; è il segno di una sofferenza che genera vita.

Atto penitenziale

- C.** Davanti a Dio apriamo il nostro cuore: da lì nascono i sentimenti nobili, ma anche le decisioni ostili, le parole dure, quanto provoca divisione. Che egli ci doni un cuore nuovo e uno spirito nuovo!
- ✓ Signore Gesù, noi non siamo disposti a morire come il seme gettato nella terra. Per questo non portiamo frutto, presi come siamo dai nostri interessi, preoccupati di difendere la nostra tranquillità. **Kyrie, eleison!**
 - ✓ Cristo Gesù, noi non siamo capaci di donare con generosità e con larghezza. Misuriamo tutto ciò che regaliamo agli altri: il tempo, il denaro, l'attenzione. **Christe, eleison!**
 - ✓ Signore Gesù, noi crediamo di poter salvare la nostra vita trattenendola tutta per noi, evitando accuratamente tutto ciò che ci obbliga ad esporci, a correre qualche rischio. **Kyrie, eleison!**
- C.** Solo tu, o Dio, puoi guarirci dall'egoismo e fare di noi, così diversi per tante ragioni, una sola famiglia che ti riconosce come Padre. Donaci con abbondanza il tuo perdono e cammineremo insieme per le tue vie. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

Colletta

O Padre, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio, obbediente fino alla morte di croce, dona a noi, che nelle prove della vita partecipiamo alla sua passione, la fecondità del seme che muore, per essere un giorno accolti come messe buona nella tua casa. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dal libro del profeta Geremia

Ger 31,31-34

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Sal 50 (51)

Rit. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **Rit.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **Rit.**

In preghiera

*Signore Gesù, fra poco un terribile vento
di odio, di cattiveria, di violenza
si scatenerà su di te per toglierti di mezzo.
Tu non fai nulla per sottrarti
a questo passaggio doloroso,
ma sai che i tuoi apostoli
verranno colti di sorpresa
e rimarranno disorientati,
incapaci di comprendere gli eventi.*

*Per questo tu li inviti a leggere
quanto sta per accaderti.
Sei tu, Gesù, questo seme buono,
deposto nel grembo della terra,
che viene fatto sprofondare
nel buio di un sepolcro
perché non dia più fastidio
e resti bloccato una volta per tutte.
Sei tu, Gesù, questo chicco di grano
che accetta di marcire, di morire,
e sembra sconfitto, annientato,
ma darà vita ad un frutto abbondante.*

*Tu chiedi ad ogni discepolo
di percorrere lo stesso cammino:
di perdere la propria vita per te,
di servirti con tutte le forze,
di spendere ogni energia per il Vangelo
senza temere l'apparente fallimento,
certo che tu non abbandonerai
chi ti ha affidato la sua esistenza.*

*Gesù, donaci di affrontare
la notte della prova, dell'abbandono,
della croce, senza paura alcuna,
sicuri di ricevere una pienezza sorprendente.*

Roberto Laurita

*che alla tavola del mondo
tanti bambini come me
hanno il piatto vuoto.
Donami la forza di rinunciare
a possedere più di quanto mi occorre,
e la costanza nel coltivare
la relazione con Te e con i fratelli
da cui possono nascere
frutti di gioia senza prezzo.
Amen.*

Impegno

Quali sono i gesti di carità fraterna che potresti compiere? Fai il possibile per portare a termine uno dei gesti di carità fraterna che hai individuato.

PER GIOVANI E ADULTI

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2021

3. “Rinfrancate i vostri cuori !” (Gc 5,8) – Il singolo fedele (2° parte)

Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI (Lett. enc. Deus caritas est, 31). Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle. In fondo, un cuore povero, che conosce cioè le proprie povertà e si spende per l'altro. Per questo, cari fratelli e sorelle, desidero pregare con voi Cristo in questa Quaresima: “Fac cor nostrum secundum cor tuum”: “Rendi il nostro cuore simile al tuo” (Supplica dalle Litanie al Sacro Cuore di Gesù). Allora avremo un cuore forte e misericordioso, vigile e generoso, che non si lascia chiudere in se stesso e non cade nella vertigine della globalizzazione dell'indifferenza.

Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me.

Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca. (Francesco)

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno. **Rit.**

Seconda lettura

Dalla lettera agli Ebrei

Eb 5,7-9

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore,
e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

† Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 12,20-33

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Preghiera dei fedeli

C. Attraverso la croce di Gesù, Dio vuole attirare a sé tutti gli uomini. Apriamo le nostre invocazioni alle attese e ai desideri degli uomini e delle donne che vivono con noi questo tornante della storia.

L. Diciamo insieme: *Il tuo amore rischiari la nostra vita!*

- ✓ Preghiamo per la Chiesa: il Signore ci perdoni il male che ci facciamo gli uni gli altri quando ci trascuriamo e ci dimentichiamo. Ridesti la volontà di ascoltarci e di capirci, di sopportarci e di aiutarci. Preghiamo.
- ✓ Preghiamo per questo mondo che è il nostro: il Signore apra i nostri occhi e il nostro cuore su coloro che soffrono, sulle vittime della guerra e dell'odio razziale. Ci doni la grazia di costruire ogni giorno un pezzetto di giustizia e di fraternità. Preghiamo.
- ✓ Preghiamo per tutti coloro che vivono in privazioni e povertà, per quelli che disperano perché non riescono a trovare una via d'uscita, per quelli che hanno lo spirito turbato: il Signore ispiri uomini e donne che sanno consolare e sostenere, con gesti concreti. Preghiamo.
- ✓ Preghiamo per chi vive nel disagio, per quelli che hanno perduto la fiducia in Dio e negli uomini, per tutti quelli che cercano la verità: il Signore rischiari il loro cammino e doni compagni di strada che infondono coraggio. Preghiamo.
- ✓ Preghiamo per gli uomini e le donne che vivono male sul posto di lavoro, per quelli che sono sfruttati, calpestati nella loro dignità, per tutti quelli che la lontananza dai loro cari rende fragili e indifesi: il Signore susciti persone che difendono la dignità e i diritti di ciascuno. Preghiamo.

C. O Dio, quando ci sentiamo incapaci di andare avanti per i sentieri esigenti dell'amore, quando non riusciamo a rinunciare a noi stessi, mostraci l'esempio del tuo Figlio, morto e risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Dopo la comunione

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PREGHIERA IN FAMIGLIA

PER BAMBINI E RAGAZZI

Comprendo la Parola

“Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimani solo; se invece muore, produce molto frutto” (Gv 12,24)

Spendeti per gli altri. La carità fraterna, intesa come dono di sé, aiuta ad aprirsi agli altri e a tracciare la strada per il paradiso già su questa terra. Nel brano del Vangelo di questa domenica, Gesù anticipa che è giunta per lui l'ora della Croce. L'ora più buia della storia, ma anche la sorgente della salvezza per quanti credono in Lui.

Anche tu puoi diventare “chicco di grano” e arrivare a portare molto frutto. In che modo? Pensando meno a te stesso che compiendo con gioia gesti di carità verso le persone che vivono un problema e che, senza il tuo aiuto, si troverebbero ancora più in difficoltà.

Se non metti a frutto i doni che hai ricevuto, privi di un pezzetto di felicità te stesso e le persone che hai accanto.

In preghiera

*Signore,
tu che, diventato uomo,
hai conosciuto i bisogni umani
e non hai mai dimenticato
gli ultimi e gli emarginati,
insegnami a prendermi cura
dei fratelli in difficoltà.
Tu che come un chicco di grano
hai affrontato la morte
per donare vita nuova,
aiutami a non dimenticare*

